

AVA - Rapporti di Riesame annuale (gennaio 2016)

CdL in Disegno Industriale

a.a 2014-2015

Denominazione del Corso di Studio : Disegno Industriale

Classe :L4

Sede Politecnico di Bari, via Orabona 4, Bari 70125

Primo anno accademico di attivazione: 2002

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Rossana Carullo (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Federica Grandolfo (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Prof.re Dr. Francesco Martellotta (Docente del CdS)

Prof.ssa / Prof. Annalisa di Roma (Docente del Cds referente erasmus per il Cds in DI)

Dr.ssa / Dr. Tiziana Mariani (Tecnico Amministrativo con funzione coordinamento raccolta dati)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Formattato: Non Evidenziato

- **17 dicembre 2015,**
- Seduta per il coordinamento della commissione ed il vaglio dei dati utili presenti o da richiedere ai fini del Rapporto di riesame annuale all'amministrazione centrale, relativi a:

Dati di andamento del corso di studi

- Numerosità degli studenti in ingresso
- Immatricolati
- Provenienza geografica
- Voto diploma di Maturità e tipo di scuola d'origine
- Risultati dei test d'ammissione

In termini di esiti didattici

- Numero degli studenti iscritti
- Passaggi, trasferimenti, abbandoni
- Andamento delle carriere / voti d'esame /cfu
- Mobilità e tirocini

In termini di laureabilità

- Percentuale di laureati in corso e fuori corso

Il gruppo di Riesame discute dei dati pervenuti, mettendo in evidenza il diverso reperimento dati attuato dal Politecnico per l'anno in esame 2014-2015, con la predisposizione del cosiddetto "Cruscotto della didattica", evidenziandone le differenze rispetto agli anni precedenti, discutendo in merito ai punti di forza e criticità del CdS.

- **13 gennaio 2016:**
Seduta per la stesura del Rapporto di riesame, ulteriore verifica dei dati non solo dell'anno in esame ma anche degli anni precedenti, in riferimento alla nuova predisposizione del "Cruscotto della didattica", elaborazione e discussione sul raggiungimento degli obiettivi 2015 e valutazione sul proseguimento o meno degli stessi in ordine ai risultati raggiunti.
- **15 gennaio 2016:**
Seduta telematica per un ulteriore confronto sulla bozza finale del Rapporto di riesame, ulteriore verifica dei dati.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **21.gennaio 2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Estratto dal: VERBALE n. ?/2014-15 (adunanza ???° ab initio) di ??? ???? 2015

Collabora con il Direttore la dott.ssa Rosanna Devito che curerà, inoltre, la stesura del presente Verbale.
Il Direttore, verificata la presenza del numero legale e quindi la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori.

OMISSIS

P. ?? ODG

Approvazione Riesame CDL Disegno Industriale

Il Direttore invita la prof.ssa Carullo, coordinatore del CDL in Disegno Industriale e componente del relativo Gruppo Riesame, a prendere la parola al fine di completare, alla luce degli ultimi dati raccolti, la disamina del Rapporto del Riesame.

Il Consiglio, dopo ampia ed approfondita discussione,

Visto il decreto legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012, in applicazione dell'articolo 5, comma 3 della Legge n.240 del 30 dicembre 2010,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Rapporto del Riesame del Corso di laurea in Disegno Industriale.

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1

Punti di attenzione raccomandati in termini di attrattività: riduzione del numero di studenti iscritti al test di ammissione:

L'obiettivo è stato raggiunto.

I test di accesso per il 2014-2015 hanno confermato quanto evidenziato nella relazione del riesame 2014, in quanto il calo brusco alle iscrizioni ai test di accesso 2013-2014, legato all'anticipazione nel mese di luglio dei test stessi, ed ad un' inadeguata comunicazione di tale anticipo a livello di programmazione nazionale, non ha avuto conferma nei successivi anni, attestando semmai, come si potrà verificare nel prossimo rapporto di Riesame per l'anno 2015-2016, un incremento elevatissimo (quasi il doppio delle iscritti), tale da attestare il corso di laurea tra uno di quelli con il maggior successo di iscrizioni presso il Politecnico.

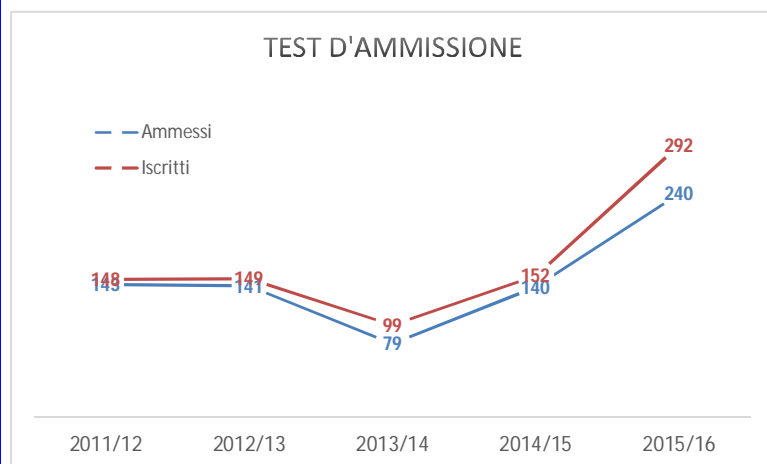
Azioni intraprese:

- a) rafforzamento dell'azione di comunicazione e orientamento presso le scuole secondarie superiori.
- b) rafforzamento delle collaborazioni e degli scambi con il tessuto produttivo del territorio, punto di forza del Cds in Disegno industriale e carattere specifico della sua attrattiva.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Può dirsi concluso anche se l'impegno nelle due azioni va tenuto costante per i risultati positivi che permette di raggiungere, in particolare la seconda azione in quanto coerente con gli obiettivi formativi del Cds.

a) per il riesame 2016 (a.a. 2014-2015) gli iscritti sono stati **152** (140 partecipanti). Questo dato è in linea con la media degli iscritti degli anni 2011 e 2012 (rispettivamente n. **148 iscritti** - n. **143** partecipanti - e n. **149** iscritti, n. **141** partecipanti) e sopravanza il dato del 2013 (n. **99** iscritti - n. **79** partecipanti-). Ciò a conferma di quanto evidenziato nel precedente riesame circa la non criticità del dato 2013. L'obiettivo dell'azione di comunicazione è dunque stato raggiunto, s'intende mantenere costante l'impegno in quest'attività in relazione anche al fatto che la nuova organizzazione sull'orientamento è attuata centralmente da parte dell'Ateneo e non solo dai singoli Cds.



b) l'azione mirata a integrare il Cds con le attività produttive del territorio si rafforza di anno in anno e prosegue con successo anche per il 2014-15. I risultati di questo rapporto con il territorio erano stati

comunicati nel 2014 non solo alle istituzioni quali la Regione Puglia e/o i Distretti produttivi e relative aziende, ma anche ai diversi dipartimenti presenti nel Politecnico, in particolare il DMMM, con cui il Cds ha intrapreso specifici coordinamenti interdisciplinari. Non si è ritenuto necessario organizzare per il 2015 un secondo **Open Day**, come fu fatto per il 2014, vero e proprio momento di consultazione con le parti sociali e le aziende. Si è preferito lavorare su specifiche e puntuali azioni con le singole aziende e distretti presenti anche in quella giornata e sui casi specifici di collaborazione già avviati attivando così una sorta di "consultazione continua" attraverso i canali della didattica e della ricerca.

L'azione di orientamento verso le scuole secondarie prosegue con regolarità, attraverso calendari di incontri stabiliti dallo scorso anno a livello centrale dal Politecnico per i quali il corso di laurea ha curato solo le parti di specifico interesse dell'offerta formativa in Disegno Industriale: si ricordano le seguenti giornate dedicate all'orientamento così strutturato in Ateneo: **POLI HAPPENING** in data 18.03.2015; **Giornata dello studente** in data 02.12.2015 presso la Fiera del Levante; **Job & Orienta** a Verona in date 26-28.11.2015

Il confronto con il mondo del "saper fare" del territorio pugliese negli ambiti manifatturieri dell'artigianato e dei distretti industriali si consolida quindi attraverso una sempre maggiore collaborazione specifica, indirizzata a comunicare le potenzialità e il valore aggiunto del design nei processi d'innovazione, ma anche a trarre dalle specificità produttive locali i caratteri di identità e senso dei prodotti e delle strategie da mettere in atto nella scelta dei contenuti e del progetto culturale del Cds al fine di acquisire quel carattere identitario che solo potrebbe far distinguere il design pugliese in un contesto globalizzato.

Questo è stato costruito coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di laurea e pensato quindi nella sua duplice veste di azione di comunicazione (azione a) e di rafforzamento degli scambi con il tessuto produttivo del territorio. (azione b).

Si ricorda che è ancora in corso il progetto *Maind Ritma*, che ha ottenuto dal Ministero una proroga sino a dicembre 2016, per l'attivazione di una *materioteca* di materiali avanzati prodotti dalle aziende e centri di ricerca pugliesi (con Base Protection, Telcom, Natuzzi). La materioteca si presenta come un luogo/struttura permanente di rapporto con il territorio e sta portando i primi risultati anche in termini didattici con molte tesi sviluppate sul tema con particolare riferimento all'ambito industriale del TAC (Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero), finalizzate all'apprendimento del sapere tecnico strumentale (saper fare) attraverso attività di tirocinio aziendale nelle quali è possibile giungere alla realizzazione dei prototipi dei propri progetti di tesi. In particolare con le aziende Base Protection, Innex, Lanificio Leo, Pecore attive, Fondazione le Costantine, Inglese, - New and Best srl, Revolution Shoes srl, Danese, Calzaturificio Conca, Crea 3d , 3d box Lab, fabLab Lecce.

Obiettivo n. 2

Punti di attenzione raccomandati in termini di esiti didattici: difficoltà nel superamento degli esami ad indirizzo scientifico-economico

Obiettivo raggiunto per quanto concerne gli studenti furi corso del II anno ed in generale la media dei cfu di superamento,

-obiettivo quasi raggiunto il miglioramento del profitto degli studenti per le materie a indirizzo economico.

(si rileva la necessita per il prossimo anno di conoscere il numero degli esami scientifici superati e non solo le medie)

Azioni intraprese:

a) rafforzamento del *confronto interdisciplinare* tra l'ambito dei *Laboratori di progettazione* e quello dell'area *economica e scientifica*, mirato a dare consapevolezza allo studente del grado di necessità che lega le ricerche sulla *forma del prodotto* con quelle della sua *gestione economica*, di *marketing*, e dell'*informatica*.

b) per quanto concerne il *numero di fuori corso presenti al secondo anno*, si fa ancora riferimento alla modifica del Regolamento del Cds per quanto concerne le norme che regolano lo sbarramento tra secondo e terzo anno di corso finalizzata a rimodulare i carichi didattici ed approvata in sede di Consiglio di Dipartimento il 17 settembre 2013.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva.

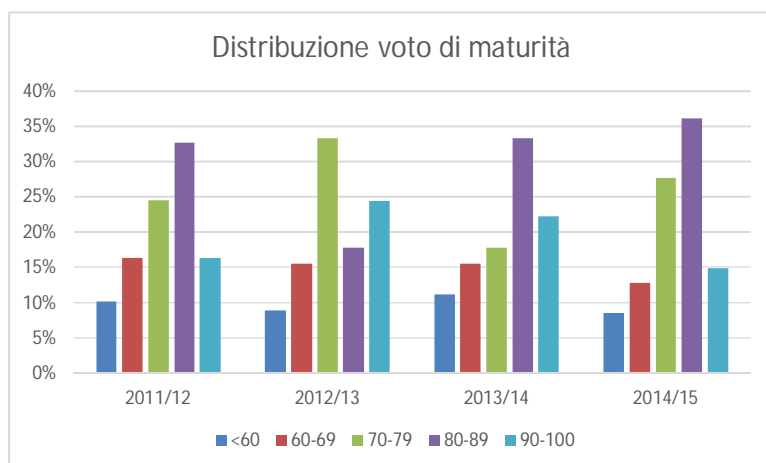
Quasi terminata nel raggiungimento degli obiettivi, ma da mantenere costantemente tutti gli anni.

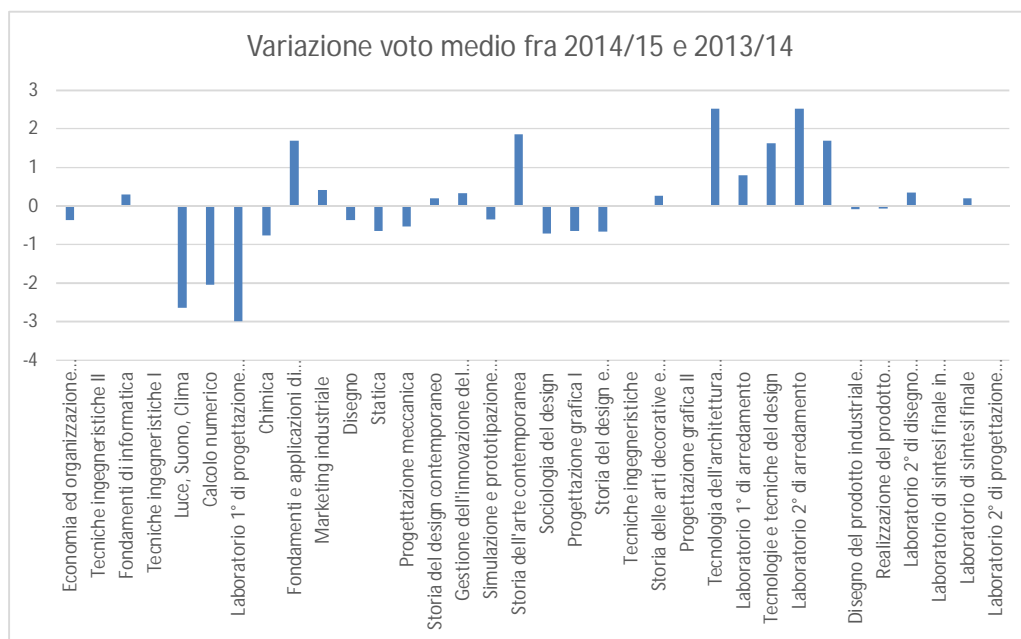
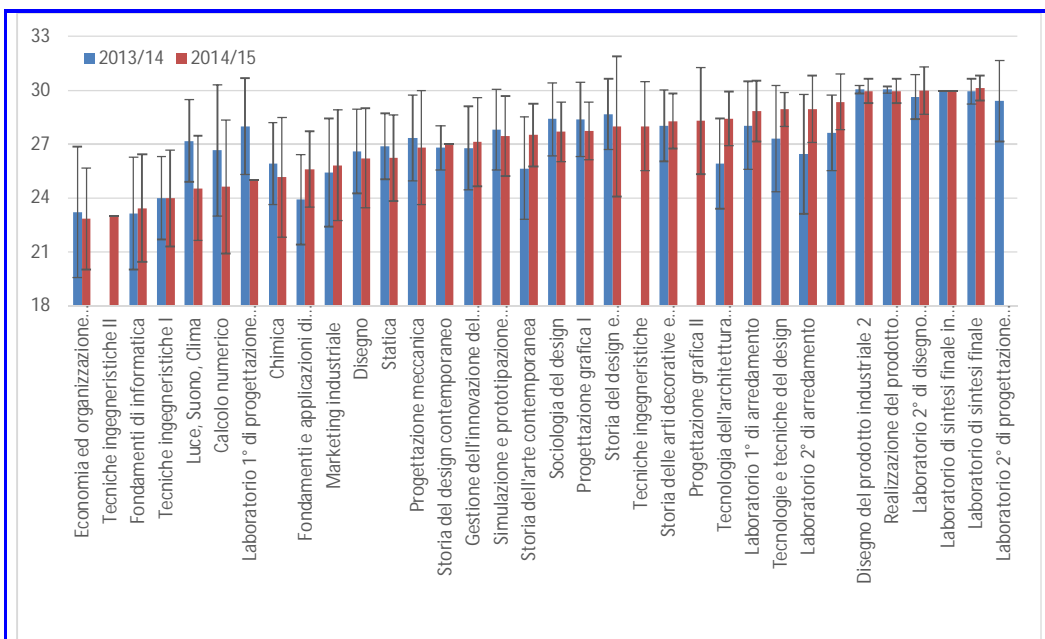
a) Il *confronto interdisciplinare*, proficuamente avviato già dal 2012-13 come riportato nella precedente

scheda di riesame, procede a livello di ricerca con alcuni progetti monitorati dall'*Industrial Liaison Office* (ILO fase 2) che hanno visto collaborare le competenze dell'economia con quelle del design avviatesi nel 2014 e concluse con ottimo risultato a livello nazionale e internazionale nel dicembre 2015, con la progettazione di una "capsule collection" per il marchio Gianfranco Ferrè (sempre settore produttivo TAC Tessile abbigliamento calzaturiero). Sebbene il progetto nella sua parte di sviluppo del prodotto sia stato condotto in modo separato, è stato grazie all'apporto interdisciplinare che è stato possibile vincere il finanziamento regionale necessario allo sviluppo poi delle proprie singole aree disciplinari.

Così per il settore informatico, la modifica del docente del corso di riferimento due anni fa, pur confermando in parte il programma con l'introduzione di approfondimenti sullo sviluppo dei linguaggi utili alla progettazione grafica ha lavorato anche sulla *programmazione C* finalizzata ad intraprendere alcuni progetti di tesi di laurea in cui è necessaria la programmazione delle schede *Arduino* per introdurre aspetti di sensoristica in ambito tessile (settore TAC). Ma in generale, come già espresso nel precedente rapporto, tale coordinamento è finalizzato a definire degli specifici strumenti interdisciplinari tra designer ed informatici per trasformare un punto di debolezza in un elemento di maggiore attrattività per lo studente.

Si può dire anche per quest'anno che le azioni di coordinamento interdisciplinare finalizzate a definire programmi per queste materie il più possibile centrati sulla figura del designer e non dell'ingegnere, abbia avuto un esito positivo: al 2012, infatti, si registrava una media su 7 corsi di **24/30**; al 2013 su 9 corsi la media è di **25,7/30**; al 2014 su 9 corsi la media è di **24,7**. La leggera deflessione attestata nel dato relativo al 2014 trova ragione principalmente nel livello delle conoscenze di base degli studenti in ingresso (attestato dal voto medio di maturità), per tale motivo non si ritiene del tutto raggiunto l'obiettivo e si intende mantenere costante l'attenzione su questo punto.





Se si potessero avere dei dati sul numero di esami superati questo punto potrebbe essere argomentato meglio dal momento che in ambito scientifico i docenti sono semplicemente più abituati a sfruttare tutto lo spettro dei voti disponibili e gli studenti più inclini ad accettare volti più bassi pur di andare avanti, secondo una prassi didattica differente da quella dei laboratori di progettazione. Questo permetterebbe di evidenziare non tanto il solo punto di vista del profitto, ma eventuali situazioni di blocco. La necessità di inserire docenti strutturati del Politecnico, già nel 2013 ha aumentato il numero dei corsi a carattere tecnico scientifico (da **7** a **9**), che il Politecnico per sua stessa natura possiede, e che possono caratterizzare il Cds dando un contributo notevole in termini di innovazione tecnologica. Essa però necessita di un costante coordinamento di programmi e contenuti al fine di non snaturare il complesso equilibrio del progetto formativo del designer a

cavallo tra controllo della forma e del senso degli artefatti e la gestione della tecnica e dei processi produttivi. Come per il riesame 2014 l'interdisciplinarietà che il design riesce a stabilire con i diversi settori disciplinari presenti nel Politecnico, rappresenta un punto di forza del Cds capace di strutturare le competenze dei suoi allievi su una versatilità assai apprezzata nelle aziende del territorio per quanto concerne l'efficacia esterna.

b) La modifica al regolamento teso a togliere lo sbarramento al secondo anno con la semestralizzazione delle tesi di laurea ha ridotto di molto il problema dei fuori corso del secondo anno come risulta dai dati 2013-14. Nel Rapporto di Riesame 2014 era stato rilevato l'alto numero di fuori corso presenti al secondo anno (2010/2011 **n°26** - 2011/12 **n°33**), i dati per il 2013 vedevano solo **n°18** allievi fuori corso al secondo anno con un netto miglioramento dunque dovuto proprio alle modifiche di regolamento finalizzate a togliere il blocco tra II e III anno e tese a razionalizzare in modo semestrale l'accesso ai Laboratori di sintesi finale. Per quest'anno i dati estratti dal cruscotto della didattica danno solo i fuori corso totali e non per anno accademico, questo diverso tipo di monitoraggio è comunque nella linea di trend positivo che lo scorso rapporto di riesame individuava: nel 2012-2013 **n.46** fuori corso totali, nel 2013-2014 **n.33** fuori corso totali, nel 2014-2015 **n.28** fuori corso totali, **con una diminuzione di più di 1/3 degli studenti fuori corso** in due anni. Si può dire dunque che l'obiettivo sia al momento raggiunto. Si ricorda anche che si è più che dimezzato il numero degli studenti inattivi passato da **11** a **5**. Inoltre grazie anche ai dati forniti dal nuovo sistema di reperimento dati introdotto a livello di Ateneo con il "Cruscotto della didattica" si può aggiungere che se per la coorte 2011-12 la percentuale di iscritti al II° anno con **40** cfu era l'**89,74** ed al secondo il **100%**, per la coorte 2013-14 la percentuale di iscritti al II° anno con **40** cfu è il **92,31%**, la più alta del Politecnico, mentre i cfu medi per la coorte 2014-15 conseguiti al I anno sono **42,26%**, la media più alta dei Cds del Politecnico, così pure la percentuale dei cfu di studenti della coorte 2013-2014 iscritti al II anno è di **106,62** cfu, anch'essa la più alta del Politecnico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

(I dati analitici sono allegati alla fine del documento)

Punti di attenzione raccomandati sull'organizzazione interna di Ateneo.

- L'azione Audit di supporto alla redazione del rapporto di riesame per l'a.a.2014-15 in scadenza per il gennaio 2016, prodotta dal PQ il 28 luglio 2015 (come ascritto al PQA dal D.M. 47 AVA) ha indirizzato ulteriormente l'azione di Riesame delle Commissioni. Per fare ciò ha svolto un'utile e precisa analisi comparativa di tutti i Rapporti di Riesame, i quali pur avendo ottemperato per il PQA tutti i contenuti attesi, dovrebbero avere una maggiore elaborazione nel corso dell'anno solare con una condivisione e discussione costante e non solo nell'approssimarsi delle scadenze di consegna dei rapporti.

- Per quanto concerne la criticità messa in evidenza in riferimento alle fonti di informazioni, con successiva riunione del 23 novembre 2015, l'organizzazione interna di Ateneo ha visto l'istituzione di una *Direzione Qualità e Innovazione* con la quale sono stati accelerati alcuni processi di miglioramento continuo della qualità, in aggiunta alla entrata a regime del "cruscotto della didattica" ulteriormente implementato rispetto alla versione precedente, così come annunciato e descritto nel precedente Rapporto di riesame.

- La calendarizzazione degli incontri del Gruppo di Riesame, non è invece stata fatta in modo documentato al presidio Qualità come richiesto già nel documento di Audit di supporto alla redazione del Rapporto di Riesame 2013/2014 inviato dal PQ: "Per il futuro si auspica che le Commissioni di Riesame calendarizzino in maniera documentata le proprie riunioni nel corso dell'anno e ne diano notizia al PQA, essendo ciò richiesto per l'accreditamento periodico." Questo adempimento verrà svolto per il prossimo anno.

- L'esigenza di "sviluppare strategie di Ateneo finalizzate alla **consultazione degli stakeholders** per meglio intercettare la formazione" così come emerso dall'incontro del 23 novembre 2015 (riportato nel verbale presente online) è in realtà il punto di forza che il Cds ha attivato in maniera continua e minuta, si potrebbe dire quotidiana con il suo territorio produttivo (**cf. quadro 1-a punto b**).

- Per quanto concerne l'esigenza di uniformare maggiormente i rapporti di riesame si ritiene possa essere una possibilità utile che il PQA fornisca, dei format o template condivisi sul portale dell'Ateneo.

Punti di attenzione raccomandati in termini di attrattività:

- Il numero degli studenti iscritti ai test di ammissione (n.°152) dimostra come il calo dello scorso anno fosse un caso isolato dovuto alle ragioni già espresse (cfr. **quadro 1-a punto a**) emostra una evidente attrattività del corso, così come detto nella relazione paritetica,. Questo troverà conferma nella prossima scheda del riesame in relazione numero raddoppiato di Iscritti al test di ammissione nell' AA 2015/2016. Inoltre si rileva comunque la copertura pressoché totale e costante per tutti gli anni di vita del Cds dei posti a disposizione nell'offerta programmata, questo si può dire in anticipo, anche con il raddoppio deciso a livello di ateneo del numero degli studenti di corso.

- Anche per quest'anno la tipologia di provenienza formativa, ha dimostrato di avere una percentuale stabile dai licei artistici e dalle scuole tecniche (cfr **Quadro 1-b della scheda del Riesame 2015**) con un **32%** circa (**15** iscritti su **47**) mostra come il Corso di laurea permetta di sviluppare una filiera sulle competenze del *saper fare* tale da permettere una prosecuzione degli studi in questi ambiti.

Si ribadisce quanto scritto nel riesame 2015, ovvero che ciò è inoltre particolarmente interessante oggi per l'attenzione rivolta ai cosiddetti *makers* ed ai temi dell'*autoproduzione* e delle *stampanti 3D* così strettamente legati agli sviluppi del design a livello internazionale e tanto più importanti per un territorio come quello italiano, che vedrebbe incrementata la sua già riconosciuta capacità manifatturiera.

Punti di attenzione raccomandati in termini di esiti didattici:

Per quanto concerne gli abbandoni (2014: trasferimenti **1** rinunciatari **5** mancata iscrizione **4**) i numeri sono diminuiti dal 2011 e costanti rispetto al 2012, considerando le mancate iscrizioni motivazioni non imputabili all'organizzazione e contenuti del Cds. Per quanto attiene l'andamento delle carriere è presente l'attenzione alle valutazioni più basse per le materie scientifiche ed economiche, ma non più nei termini precedenti. (cfr. **Sezione 1-a obiettivo 2 del presente riesame**).

Punti di attenzione raccomandati in termini di laureabilità:

Per quanto concerne la laureabilità l'aumento del tempo medio negli ultimi tre anni da **3,7** anni nel 2010-2011 a **4** nel 2011-2012 a **4,4** nel 2012-2013, è stato considerato un punto di criticità. Per il 2014 si verifica una costanza del dato rispetto al 2013 su fonte Almalaura, esso si attesta a **4,1** ovvero un periodo di permanenza inferiore di un semestre rispetto al 2012-2013, dimostrando che il correttivo di regolamento è una strada che si sta dimostrando corretta sebbene da verificare ulteriormente nel prossimo riesame che vede la chiusura di tutta la coorte di laureandi con il nuovo regolamento.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Problematicità del reperimento dei dati completi ed in tempi utili.

Tale obiettivo non è più oggi problematico per l'attivazione del "cruscotto della didattica". E si ritiene dunque raggiunto

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I compiti dei singoli appartenenti al gruppo del riesame sono stati stabiliti attribuendo alla Prof.ssa di Roma la responsabilità per quanto concerne l'analisi e il reperimento dei dati e il miglioramento quantitativo e qualitativo della mobilità internazionale. Il Prof. Martellotta coadiuva nella lettura dei dati la Prof.ssa di Roma ed è il responsabile delle elaborazioni grafiche degli stessi, si occupa in particolare anche del monitoraggio dell'andamento del settore degli insegnamenti scientifici all'interno del Cds. Il gruppo invece nel suo insieme intende definire un calendario d'incontri in grado di monitorare l'andamento delle azioni intraprese inviandolo al PQA.

Obiettivo n. 2

Punti di attenzione raccomandati in termini di attrattività.

Mantenere costante il numero degli iscritti ai test è stato raggiunto e ampiamente superato.

Azioni da intraprendere:

- Avendo raggiunto l'obiettivo, ed essendoci un'organizzazione d'Ateneo a cui è stato specificatamente attribuito il compito di orientamento, lo scopo per il prossimo anno sarà quello di mantenere il rapporto con gli stakeholders attivo costantemente attraverso uno stretto rapporto tra il progetto formativo e culturale del Cds ed il sistema produttivo del territorio (**cf. quadro 1-a obiettivo 1**). Non si esclude di organizzare un **secondo Open Day** sulla falsariga di quello organizzato il 5 giugno 2014 per fare interagire tra loro studenti e parti sociali e produttive del territorio.

- Continuare a lavorare per il rafforzamento e l'attivazione di tirocini con le aziende pugliesi come elemento di maggior attrattività ed integrazione con il tessuto produttivo regionale. Questo è un obiettivo strutturale del corso di Laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità ricalcano quelle già in corso di attuazione (cf. **Scheda 1-a Obiettivo 1 azioni a e b del presente Riesame**)

Obiettivo n. 3

Punti di attenzione raccomandati in termini di esiti didattici: difficoltà nel superamento degli esami ad indirizzo scientifico-economico

Tale obiettivo legato all'evidente minor profitto che gli studenti ottengono per quelle materie si va mano raggiungendo.

Azioni da intraprendere:

Si ritiene che l'azione di coordinamento interdisciplinare sia anch'essa da ritenersi strutturale e continuamente monitorata come punto di debolezza del corso di laurea che fa del rapporto tra tecnica e arte uno dei suoi stessi presupposti formativi (**1-a Obiettivo 2 del presente riesame**.)

Inoltre si intende valutare non solo le medie degli esami ma anche il numero del loro superamento reperendo i dati per il prossimo anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità ricalcano quelle già in corso di attuazione (**1-a Obiettivo 2 azioni a e b del presente riesame**). Di tale coordinamento si prende responsabilità direttamente il Coordinatore del Cds insieme al Prof.re Francesco Martellotta per il settore degli insegnamenti scientifici. Non si ritiene esso abbia o debba avere una scadenza, ma semmai assumere le necessarie forme a seconda delle modifiche nel corpo docente o nei programmi di insegnamento.

Obiettivo n. 4

Punti di attenzione raccomandati in termini di laureabilità: aumento del tempo medio di laurea e diminuzione del numero di laureati in corso.

Il tempo di laurea nel biennio 2013-14 e 2014-15 si è accorciato di un semestre arrivando a 4,1 anni (dati AlmaLaurea). Si ritiene comunque che tale aspetto vada monitorato in modo continuo e strutturale cercando di diminuire ancora tali tempi. Non si ritiene ancora raggiunto l'obiettivo poiché, per una Laurea Triennale di primo Livello il giusto tempo di laureabilità sia un dato importante da tenere sotto controllo.

Azioni da intraprendere:

Le modifiche al regolamento didattico, finalizzate ad eliminare il blocco tra II e III anno e tese a razionalizzare lo svolgimento del Laboratorio di Sintesi finale attraverso la sua semestralizzazione hanno già condotto ad una riorganizzazione del percorso formativo nel suo tratto finale.

Infatti, per quanto attiene agli allievi fuori corso è stato rilevato dal Cruscotto della Didattica, che rispetto all'alto numero di studenti con un anno fuori corso (2011/2012 **n°26** - 2012/13 **n°46** - 2013/14 **n°33**), i dati per il 2015 vedono solo **n°28** (**cf. sezione 1-a obiettivo 2 punto b**) allievi fuori corso di un anno e dunque un lieve miglioramento legato allo sblocco tra II e III anno e tese a razionalizzare in modo semestrale l'accesso

al laboratori di sintesi finale.

Le prime lauree riferite al nuovo regolamento a verifica dell'efficacia dell'azione intrapresa hanno dato una dimostrazione positiva dell'andamento dell'azione. In riferimento al 2013-2014, infatti, **21** allievi hanno conseguito la laurea entro il periodo di studi (tasso del **44,68%**). Il dato riferito al 2014-2015 è parziale poiché la sessione autunnale degli esami di laurea relativa non ha ancora avuto luogo. Ciò nondimeno la sessione estiva su **32** laureati (dato Politecnico) ha visto **15** allievi completare il percorso entro il proprio periodo di studio (tasso del **46,8%**). Tale dato sarà non solo confermato, ma sensibilmente incrementato nel dato complessivo relativo all'anno accademico in esame, così come ci si riserva di argomentare nella prossima scheda del riesame. Infatti sono in corso di chiusura (sessione di febbraio 2014-2015) altre **33** lauree per un totale di **65** lauree nell'anno accademico 2014-2015, un raddoppio dunque che ci si premurerà di verificare a sessione ultimata nel prossimo rapporto di riesame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si attende conferma che l'obiettivo sia stato raggiunto e superato nella scheda di riesame dell'a.a. 2015-2016.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1

Significativa diminuzione del numero di schede di valutazione compilate nell'a.a. 2012-2013.

La compilazione dei questionari già dall'a.a. 2011-2012 era stata individuata all'unanimità come l'anello debole dell'intero processo di assicurazione della qualità, pur essendo la base statistica principale su cui fondare la relazione e le relative decisioni di miglioramento da attuare sulla base dell'esperienza dello studente. Anche per il 2013-2014 il numero di schede compilate era aumentato, ma non in modo significativo, come riportato nella Relazione Annuale della commissione paritetica.

Per l'a. a. 2014-2015, l'azione intrapresa nel corso dell'anno accademico da parte dell'Ateneo, ha ottimizzato il processo con esiti pienamente positivi. Così come segnala la commissione paritetica del 2015, i questionari della didattica sono stati svolti tramite portale ESSE3: lo studente poteva liberamente rispondere al questionario dal momento della sua attivazione o obbligatoriamente nel momento di iscrizione on-line all'esame della disciplina oggetto del questionario. Questa modalità ha notevolmente aumentato il campione di studenti rispondenti al questionario, tuttavia è da considerare che l'indagine è significativa della valutazione dei soli studenti della coorte 2014/15, cioè ai soli studenti in corso.

Gli studenti frequentanti ma fuori corso, infatti, non hanno potuto effettuare la valutazione del corso.

Risulta infatti, dalla relazione paritetica 2015, che il numero dei questionari presi in considerazione è pari al numero degli studenti frequentanti (**n.877**) su 20 corsi monitorati, esclusi come già detto gli studenti non frequentanti.

Questo cambiamento radicale ha aumentato di molto l'attendibilità dei questionari al contrario degli anni precedenti, i cui risultati non potevano essere considerati significativi. Infatti nel a.a. 2013/2014 le risposte ai quesiti avevano raggiunto percentuali comunque inferiori al 20% degli interessati (con un aumento del 5% rispetto al 2012-13), rendendo di fatto inattendibili gli esiti dello stesso questionario.

Azioni intraprese:

Non è quindi necessario intraprendere ulteriori azioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Obiettivo raggiunto

Obiettivo n. 2

Miglioramento quantitativo e qualitativo della mobilità internazionale

L'obiettivo è aumentare il numero di studenti partecipanti alla mobilità internazionale, sia in entrata sia in uscita, con un incremento di borse e di sedi da partneriare, continuando a implementare le attività destinate alla conoscenza della lingua italiana degli studenti Erasmus di origine turca che costituiscono una interessante presenza all'interno del Cds.

Azioni intraprese:

Richiesta di una certificazione di base di conoscenza della lingua italiana per gli studenti turchi (in considerazione della loro particolare difficoltà di comunicazione anche in inglese) prima dell'arrivo in Italia obbligo di frequentazione dei corsi di lingua italiana che si svolgono periodicamente presso il Laboratorio linguistico del POLIBA. Aumento del numero di accordi bilaterali, per favorire il transito in uscita degli studenti. Incremento della partecipazione degli studenti all'Erasmus Placement, (in crescita rispetto al precedente a.a.) con una maggiore, e al tempo stesso selezionata, offerta di tirocini in aziende, istituzioni e studi professionali stranieri.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni correttive sono ancora in corso. Per quanto riguarda l'aumento del numero di accordi bilaterali è necessario un costante impegno nel tempo. Anche per quanto riguarda la definizione di una lista selezionata per l'offerta di tirocini in aziende e istituzioni, l'azione è iniziata ma non ancora resa effettuale. Come per il 2013-2014, non è possibile far tesoro di esperienze pregresse degli studenti al fine di definire un data base legato ad esperienze dirette già sostenute da studenti in precedenza, essendo questi ultimi in numero assai esiguo. Si ribadisce l'importanza di tale azione, con la volontà di mantenere l'obiettivo, aggiungendo fasi di monitoraggio interno dello stato di avanzamento.

La modifica del regolamento del Cds, che ha portato alla semestralizzazione dei corsi e del Laboratorio di sintesi finale dell'ultimo anno, ha portato già segnali di miglioramento delle attività degli studenti incoming e potrebbe favorire anche le opportunità di mobilità degli studenti outgoing se questa azione fosse sostenuta a livello di ateneo da una analoga modifica del regolamento legato alla mobilità del programma "Erasmus+".

La modifica ai bandi per l'attribuzione di borse di mobilità, indicata al precedente rapporto di riesame per consentire agli studenti iscritti al primo anno di corso di presentare domanda e poter svolgere il periodo di studi all'estero al secondo anno, è stata efficace. Ben tre studenti iscritti al primo anno hanno presentato domanda di cui una risultata aggiudicataria di borsa.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

(I dati analitici sono allegati alla fine del documento)

Si riportano anche per quest'anno i dati già evidenziati nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica del 2015:

"Questo cambiamento radicale (riferito alla modalità di svolgimento del test da parte degli studenti della coorte 2014/2015) ha aumentato di molto l'attendibilità dei questionari al contrario degli anni precedenti, i cui risultati non potevano essere considerati significativi. Infatti nel a.a. 2013/2014 le risposte ai quesiti avevano raggiunto percentuali comunque inferiori al **20%** degli interessati (con un aumento del **5%** rispetto al 2012-13), rendendo di fatto inattendibili gli esiti dello stesso questionario.

Sezione A - Insegnamento, indicatori 1-7:

L'indice delle conoscenze preliminari possedute è aumentata significativamente del **10%** rispetto allo scorso anno parallelamente all'aumento del **7%** della positività del materiale fornito di supporto alla didattica. Il Dipartimento ha sempre più proceduto alla promozione di specifici interventi di miglioramento della qualità didattica, finanziando progetti in gran parte orientati alla preparazione e all'erogazione di materiale didattico

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del Cds durante il tutto l'anno accademico.

on line. Tra essi va ricordata l'attivazione, e la continua implementazione del portale web "ARCHINAUTI" accessibile ai docenti per la creazione dei siti relativi ad ogni insegnamento ed agli studenti per l'acquisizione di materiale a supporto della didattica frontale. Quasi tutti i docenti hanno aderito all'iniziativa (sono disponibili agli studenti i **relativi corsi on line**), ma l'uso di questo potente strumento di supporto va ulteriormente sollecitato. Si notano poi **11 punti** percentuali di miglioramento per l'indicatore 2 riferito al carico didattico rispetto ai crediti assegnati che invece aveva visto un peggioramento del **10%** nell'anno precedente. I dati risultano progressivamente in aumento confermando il trend positivo sulla progettazione dei corsi rispetto agli anni precedenti. Questo risultato potrebbe essere legato anche alla migliore azione di coordinamento fra materie di base e applicative, finalizzata a includere nei programmi aspetti maggiormente inerenti al CdS.

Per quel che riguarda l'indicatore **6**, che concerne anche le attività didattiche integrative, le attività di esercitazione, i laboratori sperimentali e di calcolo, i seminari ed i corsi integrativi e le visite di istruzione, supporti particolarmente apprezzati dagli studenti, il loro valore è aumentato del **17%**.

L'interesse per gli argomenti trattati nel corso risulta aumentato significativamente di **9 punti** percentuali con un **88,94%** di giudizi favorevoli, rispetto all'**81,43%** dello scorso anno.

Sezione B – Docenza indicatori 8-11

Risultano decisamente in miglioramento gli indicatori di questo settore, in particolare l'aumento del **13%** sulla disponibilità dei docenti ad essere reperibili per le spiegazioni, attestandosi su un livello percentuale di **92,59% di giudizi** positivi. È aumentata ulteriormente del **10%** la percentuale di chi ritiene che il docente stimoli l'interesse per la disciplina, indicatore che si considera importante per il trend negativo invece dei due anni precedenti, così come del **10%** è aumentata la chiarezza nell'esposizione dei docenti.

Per tutti questi indicatori l'unico strumento a disposizione è la trasmissione dei dati al Direttore ed ai singoli docenti affinché si "auto-valutino".

In proposito si osserva che, nell'ambito del nuovo assetto della governance dipartimentale è stata prevista l'indizione di periodiche riunioni dei docenti e dei rappresentanti degli studenti di ciascun CdS. Tali riunioni, seppur aventi valenza informale, possono offrire un sostanziale contributo alla risoluzione dei problemi ed alla più corretta gestione dei CdS; esse assumono una funzione istruttoria, lasciando ovviamente al Consiglio di Dipartimento la funzione deliberativa.

Sezione C – Corso di studio 12-15

Gli indicatori della Sezione C sono tutti di nuova introduzione, e quindi non risulta possibile un confronto con le valutazioni degli anni precedenti.

L'indicatore relativo al carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento assume un valore relativamente alto, con il **78,79%** degli studenti che ritiene accettabile tale carico. Inoltre, il **75,03%** ritiene accettabile l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento.

Gli indicatori 12 e 13, riguardanti il carico di studi complessivo e l'organizzazione complessiva del Corso di Studi, mettono in evidenza il maggior numero percentuale di risposte negative (rispettivamente **21,21%** e **24,09%**). Questo dato conferma la necessità di analizzare e rivedere l'organizzazione del CdS e l'offerta formativa anno per anno.

Tra tutti emerge l'indicatore della qualità della docenza che soddisfa il 91,05% degli intervistati.

Mentre negli anni precedenti il numero degli indicatori era pari ad 11, dal 2015 gli indicatori sono aumentati, diventando 15.

Inoltre, le domande di valutazione sono state disposte secondo un ordine diverso rispetto agli anni scorsi, introducendo due problematiche, riguardanti:

- la difficoltà di comparazione tra i valori da un anno all'altro, cambiando la numerazione attribuita alla domanda;
- l'impossibilità ad individuare in maniera omogenea raggruppamenti di domande.

Sino all'anno scorso infatti, il questionario era composto da 3 sezioni:

- A) INSEGNAMENTO (1 - 4);
- B) DOCENZA (5 - 10);
- C) INTERESSE (11) ;

e conteneva un'appendice indirizzata a proporre suggerimenti da parte dello studente nell'ordine:

- alleggerire il carico didattico complessivo
- aumentare l'attività di supporto didattico
- fornire più conoscenze di base
- migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- migliorare la qualità del materiale didattico
- fornire in anticipo il materiale didattico
- inserire prove d'esame intermedie
- attivare insegnamenti serali

Al fine di rendere comparabili i valori dei diversi anni e quindi di poterne fare una stima, si è proceduto a variare l'ordine delle domande di quest'anno e a riportarle in maniera congruente agli anni scorsi.

Considerando l'incremento degli indicatori le 3 Sezioni sono state inoltre così ripartite:

- A) INSEGNAMENTO (1 - 7);
- B) DOCENZA (8 - 11);
- C) CORSO DI STUDIO (12-15) ;

Internazionalizzazione:

Per quanto concerne la mobilità internazionale i dati del 2014-2015 mostrano una crescita sia del dato incoming sia del dato outgoing: Gli studenti in ingresso sono stati 2 rispetto ad uno dell'anno precedente. Tuttavia sulla base dei dati in possesso circa l'anno accademico 2015/2016 che vede una notevole incremento degli studenti in ingresso (di cui si argomenterà nel corso della prossima scheda del riesame) la semestralizzazione dei corsi del III° anno ha favorito l'attrattività internazionale legata alla possibilità di frequentare i laboratori delle discipline progettuali. Tale possibilità, infatti, era stata preclusa per l'annualità dei laboratori progettuali, concorrendo in prima misura a definire una perdita di attrattività del CdS per gli studenti incoming.

Le borse outgoing attribuite nel periodo di riesame sono 2 su una richiesta da parte degli studenti notevolmente superiore. Si segnala che l'assunzione di una graduatoria di merito di Ateneo non ha favorito i candidati del Cds in DI.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Reperimento di dati che permettano valutazioni statistiche significative ed un costante lavoro di monitoraggio oltre le scadenze imposte.

Obiettivo in parte raggiunto.

Azioni da intraprendere :

L'azione intrapresa dall'Ateneo, si è mostrata risolutiva della criticità per quel che attiene la valutazione da parte degli studenti della coorte 2014/2015. Rimane critica la situazione per gli studenti frequentanti ma fuori corso. Sarebbe opportuno implementare modalità operative che consentano di monitorare anche il dato degli studenti "fuori corso". Questo aspetto può essere risolto mediante analoghe azioni relative alla gestione delle carriere degli studenti e la relativa modalità di accesso alla iscrizione agli esami mediante portale Esse3. Il soggetto attuatore di tale azione è l'Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità prevedono una responsabilizzazione condivisa a livello di Ateneo in corso di costituzione.

Obiettivo n. 2:

Aumentare l'attività di supporto didattico

Tale esigenza posta nella scheda del riesame a.a. 2013-2014 non è più nel a.a. 2014-15 una richiesta degli studenti, ma il dialogo a livello anche di Commissione Paritetica su queste problematiche deve comunque restare aperto così come monitorato il tipo di supporto alla didattica che viene fornito e che deve

necessariamente modificarsi a seconda dei differenti contenuti e temi di lavoro che la docenza anno per anno intende approfondire nei corsi

Azioni da intraprendere:

Apertura costante del dialogo e comunicazione tra Commissione Paritetica e Gruppo di Riesame, e studenti attraverso il confronto sulla tipologia specifica dei supporti didattici che di volta in volta vengono forniti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si intende ribadire l'importanza dell'avvio e proseguimento sino al dicembre 2016 (prolungamento della scadenza dei termini di progetto) della prima Materioteca presente nel Poliba a supporto della didattica e della ricerca nel design, denominata **Mediterranean Materil Library MML**, così come si legge nel rapporto della Commissione Paritetica 2015: "In relazione alle attività didattiche coerenti vanno incrementati i laboratori di prototipazione digitale che possono divenire il luogo di applicazione specifica delle abilità digitali che dal primo semestre del primo anno affiancano l'esercizio del progetto. L'avvio di un importante progetto finanziato e finalizzato alla fondazione della prima materioteca del Politecnico di Bari e seguita scientificamente dal CdS in Disegno Industriale potrebbe essere il luogo fisico e materiale per la costruzione di questi laboratori dedicati al design.

Per quanto attiene agli spazi ed alle attrezzature, si ritiene necessario aumentare l'orario di apertura di aule e biblioteca almeno fino a sera, al fine di consentire agli studenti una maggiore presenza in facoltà." La responsabilità della fondazione è a capo del Coordinatore del corso di laurea, essendo il responsabile scientifico del progetto relativo.

Obiettivo n. 3:

Ulteriore rafforzamento del coordinamento dei corsi

Si ritiene di dover confermare l'attenzione posta a un continuo coordinamento dei corsi e dunque il mantenimento dell'azione già intrapresa dal 2012- 2013 2013-2014 (cfr. **1-b Obiettivo 3 Riesame 2015**) sebbene si consideri la percezione del miglioramento del carico didattico come una risposta positiva dell'azione di coordinamento già intrapresa così come un percepibile aumento dei voti nei settori disciplinari dell'economia e informatica.

Il coordinamento interdisciplinare, come descritto nella SUA, nella scheda del riesame 2015 (a.a. 2014-2015) e nella Relazione annuale della Commissione Paritetica 2015, è un punto di forza che accresce il valore strategico della collocazione del Corso di Laurea in una struttura Politecnica dove l'apporto di competenze disciplinari provenienti da altri dipartimenti, opportunamente declinate attorno alle tre grandi aree progettuali degli Interni, del Prodotto e della Comunicazione, contribuisce a potenziare il carattere di trasversalità che il design ha oggi in Italia, ma in generale a livello internazionale e che lo rende uno dei maggiori driver di innovazione esistenti.

Azioni da intraprendere:

Al fine di un mantenimento del coordinamento l'azione è quella di mantenere un costante dialogo tra i docenti per la programmazione dei singoli corsi in particolare se provenienti da dipartimenti diversi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si ritiene di voler mantenere le stesse modalità di coordinamento già presentate per i rapporti passati poiché stanno dando i risultati attesi, ma richiedono costante dialogo tra discipline. Essi sono semplici e basati sull'esplicitazione di quelli che si ritiene siano i contenuti comuni interdisciplinari e trasversali dei corsi, specialmente per i corsi di docenti provenienti da altri dipartimenti a carattere più strettamente tecnico-scientifico rispetto a quelli di carattere più propriamente progettuale e di controllo della forma propri dell'attività del designer. Esso ha tra i suoi obiettivi formativi, proprio quelli inerenti la capacità di coordinare negli artefatti la tecnica con la forma. Si aggiunga inoltre il fatto che come per il 2013, si sono avviate collaborazioni nei laboratori di laurea tra competenze tecnico-scientifiche e progettuali-creative, finalizzate alla progettazione di artefatti complessi che stanno mettendo in gioco competenze di meccanica, programmazione informatica con Arduino, e gestionali sui temi del marketing.

Obiettivo n. 4

Potenziare l'interesse degli studenti nei confronti delle singole discipline

Raggiunto ma da esercitare costantemente

Rispetto all'anno precedente l'interesse per gli argomenti trattati nel corso risulta aumentato significativamente di **9** punti percentuali con un **88,94%** di giudizi favorevoli, rispetto all'81,43% dello scorso anno. È aumentata ulteriormente del **10%** la percentuale di chi ritiene che il docente stimoli l'interesse per la disciplina, indicatore che si considera importante per il trend negativo invece dei due anni precedenti, così come del **10%** è aumentata la chiarezza nell'esposizione dei docenti.

Purtroppo si mette in evidenza come per l'anno scorso, che tale riflessione sull'interesse è strategico in particolare per il terzo anno, che invece non è stato coperto dai test di valutazione per comprendere se le azioni intraprese particolarmente lì, abbiano portato ad un miglioramento dei risultati.

Si ritiene raggiunto l'obiettivo che invece l'anno scorso era addirittura in peggioramento, sebbene, come più volte espresso le schede di valutazione degli allievi fossero così esigue da non poter stabilire la veridicità del dato stesso.

Azioni da intraprendere:

Confermando la validità delle azioni intraprese e così come già indicato nei precedenti rapporti di riesame si intende continuare a sviluppare ulteriormente workshop e seminari, luoghi in cui la didattica possa svilupparsi legando ancora più le conoscenze teoriche con le sperimentazioni del saper fare. Per il Corso di Laurea in Disegno Industriale sono stati incentivati gli incontri con aziende così come previsto dal precedente riesame, non solo in termini di possibile futura occupazione, ma anche di innovazione effettiva. Legare l'esperienza didattica con il saper fare di un territorio non può che essere un fattore di potenziamento generale dell'intero Cds. Già come rilevato dalla precedente scheda del riesame in relazione al dato dell'indicatore che monitora l'interesse degli studenti verso le singole discipline, questa azione ha prodotto esiti molto positivi. Collegare le proprie competenze alle prospettive occupazionali è per un corso di laurea triennale in generale, e per un Corso di Laurea in Disegno Industriale in particolare, un fattore strategico. Le ultime tesi di laurea sono state quasi tutte legate a rapporti diretti con le aziende.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sono sempre in atto ricerche, attività seminariali e di workshop con aziende del territorio. In particolare le ricerche sono volte ad attivare processi di innovazione delle capacità manifatturiere presenti in Puglia. Si riconosce alla Regione Puglia un sistema di aziende tra i più numerosi del Sud Italia ma una scarsa consapevolezza del valore aggiunto che può immettere il design.

Tale radicamento nel territorio produttivo come già riportato nella SUA, è finalizzato ad azioni di *trasferimento tecnologico* tese a produrre processi di innovazione basati sull'individuazione, attraverso il design, delle potenzialità produttive del territorio. Come già detto sia i Laboratori di Sintesi finale partiti a marzo 2015 che quelli partiti a settembre 2015 sono stati progettati con un'azienda di riferimento per ciascun tema proposto.

Obiettivo n. 5

Miglioramento della mobilità internazionale:

Così come auspicato nel precedente riesame, in particolare per i tirocini all'estero si ribadisce la necessità di definire una lista selezionata di aziende e studi professionali.

È necessario inoltre perseguire la ricerca di nuovi accordi internazionali presso sedi universitarie europee ed extra-europee.

Azioni da intraprendere:

- Incremento bilateral agreement.

Al fine di costruire una rete solida di accordi internazionali con istituzioni e scuole di nostro interesse si dovrà sottoscrivere ulteriori accordi bilaterali al fine di costruire una rete solida di rapporti con studi di design internazionali ed istituzioni in cui consentire lo svolgimento dei training internazionali degli studenti. La partecipazione del Politecnico al nuovo Programma Erasmus+ International Credit Mobility verso i paesi non UE non ha ancora dato i risultati attesi poiché non ancora a regime.

- Comunicazione degli esiti dei Corsi di studio

Le azioni intraprese in merito alla comunicazione delle potenzialità del Cds hanno avuto un effetto positivo per quel che attiene l' incremento di mobilità in ingresso (così come potrà evincersi dal quadro di riesame del prossimo anno accademico). E' necessario aumentare la visibilità del Cds attraverso la diffusione di brochure e pubblicazioni didattiche presso le sedi straniere.

- Migliorare l'accesso alle informazioni da parte degli studenti incoming relative ai corsi di studio erogati

Per quanto concerne gli studenti incoming non si è ancora risolta la difficoltà di reperimento di informazioni sull'organizzazione dei corsi e calendario didattico in tempi utili per la programmazione della mobilità. Si rileva la mancanza di un elenco dei corsi (course catalog) completo e aggiornato, ad uso degli studenti incoming.

- Possibile semestralizzazione di tutti gli insegnamenti

Una criticità ancora presente è l'organizzazione annuale del CdS, che crea difficoltà a operare agilmente ed efficacemente scambi di studenti sia in entrata che in uscita. Un'azione di miglioramento che si sta svolgendo è la sensibilizzazione dei docenti alla partecipazione ai Programmi Erasmus di mobilità e cooperazione.

- Svolgimento di Tesi di Laurea presso sedi Erasmus

Si segnala che tali azioni hanno già avuto avvio ed hanno avuto come esito per il 2014/2015 lo svolgimento di una tesi di laurea in ambito Erasmus che ha visto consolidare i rapporti accademici relativi alla didattica e alla ricerca tra le sedi dello IADE di Lisbona, e il Dipartimento Icar. Si segnala, inoltre, a parziale correzione di quanto detto nella relazione della commissione paritetica, la mobilità incoming di un docente proveniente dalla stessa sede. Oggetto della prossima scheda del riesame saranno le ulteriori iniziative avviate in tal senso che stanno generando ulteriori possibilità di svolgimento di tesi internazionali e specifici scambi di ricerca tra i docenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Già come previsto per il precedente anno accademico, la modalità in cui sottoscrivere gli accordi dovrà comprendere gli scambi anche di docenti e staff accademico. Ciò consentirà di invitare i partner stranieri a partecipare ad alcune giornate dedicate, favorendo la reciproca conoscenza.

E auspicabile che ciascun docente del Cds possa offrire il proprio contributo, a supporto delle mansioni svolte dagli uffici preposti e dal coordinatore Erasmus di Cds, nell'incremento di questa rete di relazioni internazionali.

- Per quanto riguarda la volontà di comunicare potenzialità e competenze dei nostri allievi, così come già indicato nella precedente scheda del riesame, è in corso l'azione di progetto di brochures con i risultati di alcuni lavori svolti dalla scuola durante i tirocini di tesi (nazionali e internazionali) che si intende inviare alle sedi con le quali entrare in accordo e richiedere l'adesione alla lista dei partner. Tale azione ha avuto esito di valutazione positiva da parte della Commissione per il coordinamento Erasmus d'ateneo con alcune proposte già sottoposte.

- Si rimanda al consiglio di Dipartimento e agli organi preposti la valutazione sulla semestralizzazione dei corsi di studio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Incremento dei contatti con le aziende del territorio per l'attivazione dei tirocini.

L'obiettivo è stato raggiunto, ma si considera sostanziale e da mantenere con costanza anche per il 2016.

Azioni intraprese:

Sviluppo dei contatti con aziende, per attività di tirocinio e prototipazione di artefatti progettati nei Laboratori di sintesi finale, anche attraverso segnalazioni di enti e istituzioni di categoria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I contatti con le aziende sono stati ulteriormente incrementati. con ricadute per l'accompagnamento al mondo del lavoro: **3** giovani allievi sono stati assunti da un'azienda, a seguito di diverse tesi di laurea sul tema. Con l'azienda (Mafrat S.p.A.) è stato avviato il progetto di Polisensorialità per i tessuti dell'infanzia in esposizione dal 22 al 24 gennaio 2016 a Pitti a Firenze (la maggiore fiera internazionale del settore) per il marchio Gianfranco Ferrè. Al momento non vi è un ufficio in grado di monitorare il numero degli ex-allievi occupati in relazioni ai progetti di tesi e stage conseguiti e dunque il dato è di conoscenza diretta. Si è riusciti inoltre ad avviare la prototipazione di alcuni artefatti sviluppati nei Laboratori di sintesi finale con le aziende portatrici di interesse verso i temi specifici affrontati. Si ritiene che l'azione sia stata centrata sebbene vada costantemente mantenuta negli anni. Si fa inoltre riferimento al **quadro C3 della SUA** riguardante l'opinione degli enti e imprese riguardo gli stage/e tirocini post lauream.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I seguenti dati per l'accompagnamento al mondo del lavoro hanno come fonte Almalaurea e sono riferiti ad un anno dopo la laurea.

Collettivo selezionato:		1. Collettivo indagato	
	anno di indagine: 2014 anni dalla laurea: 1 tipo di corso: laurea di primo livello Ateneo: Bari Politecnico Facoltà/Dipartimento/Scuola: Scienze dell'ingegneria civile e dell'architettura (Dip.) gruppo disciplinare: architettura classe di laurea: disegno industriale (L-4, 42 corso di laurea: disegno industriale (L-4)		Collettivo selezionato
		Numero di laureati	29
		Numero di intervistati	25
		Tasso di risposta	86,2
		Composizione per genere (%)	
		Uomini	79,3
		Donne	20,7
		Età alla laurea (medie)	24,3
		Voto di laurea in 110-mi (medie)	107,4
		Durata degli studi (medie, in anni)	4,1

La statistica Almalaurea si basa per il 2014 su **29** laureati dei quali **25** intervistati, **7** hanno trovato occupazione (**24%**). Tenuto conto che il **48%** risulta iscritto alla specialistica, ovvero **14** su **29**, è innegabile che il corso di laurea riesca nel suo obiettivo di dare una preparazione di base utile per accedere subito nel mondo del lavoro ed al contempo le competenze per proseguire gli studi. Infatti il **72%** dei laureati sono o occupati o iscritti alla specialistica (il **61,5%** per migliorare la propria formazione culturale) attestando il trend positivo dello scorso anno, ritornando così ai livelli positivi del 2011 rispetto a quelli in peggioramento del 2013 per il quale la percentuale si attestava sul **55%**.

4. Ingresso nel mercato del lavoro		Collettivo selezionato
Numero di occupati		7
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)		
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	42,9	
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	14,3	
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	42,9	
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)		
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,8	
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1,3	
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	2,0	

Per quanto concerne la tipologia di lavoro le percentuali sono così distribuite: Il **42,9%** prosegue con il lavoro iniziato prima della laurea, il **42,9%** ha iniziato a lavorare con la laurea, il **14,3%** svolge lavoro autonomo, non ci sono contrattualizzati a tempo determinato e **85%** accede ad altre forme contrattuali di cui il **28,6%** parasubordinato. I dati dei contratti parasubordinati ritornano, così come nell'analisi del precedente anno, ai livelli del 2011, mentre nel 2012 il dato era estremamente negativo con una percentuale che si attestava sull'**83,3%**.

Il settore di impiego è essenzialmente privato per il **85,7%**, (rispetto al **93,3%**) con una percentuale nell'industria manifatturiera del **28,6%**, (il doppio rispetto all'anno precedente) ed un **57,1%** nel mondo delle consulenze dei servizi (anch'esso doppio rispetto all'anno precedente)

Il guadagno è aumentato rispetto al 2011 che rappresentava l'anno con il miglior guadagno sino ad ora, giungendo a **876** euro mensili e dunque la miglior situazione di tutti gli anni di riesame scorsi.

Punti di forza:

Anche nel 2015 sono aumentati il numero dei rapporti e accordi di stage che restano un punto di forza del CdS. Per il 2013/14 si stanno chiudendo importanti accordi di progetti nazionali e regionali (progetto Maind e progetto Mafrat per la collezione Gianfranco Ferrè autunno inverno 2016) per i quali sono previste attività di tirocinio extracurricolari, mentre la maggior parte delle tesi di laurea condotte per il primo e secondo semestre di lauree 2013/14 ha previsto tirocini curriculari specifici qui brevementi elencati: **n.6** lauree con la start-up **Pecore attive**, (Altamura per la ricostruzione della filiera della lana dalla tosatura alla filatura al prodotto, fornitura materiale e workshop tecnico); **n.5** tesi di laurea con workshop telematici con **Lanificio Leo** (il più antico lanificio calabrese di tessitura, Soveria Mannelli); **n.5** tesi di laurea con tirocinio e stages aziendali nonché prototipazione di prodotto con **Innex** (Barletta start-up per la produzione di abiti da lavoro); **n.1** tesi di laurea con **Angelo Inglese** (Ginosa, sarto di fama internazionale con prototipazione di prodotto); **n.5 Base Protection srl** (Barletta azienda produttrice di scarpe da lavoro, produzione di 8 prototipi completi); **n.2 New and Best srl** (per la lavorazione 5 tomaie); **n.1 Revolution Shoes srl** (lavorazione di 8 tomaie e 16 campioni) - **n.2 Danese Calzature** (produzione tomaia, allestimento tomaia e incollaggio del sistema suola); **n.1 Calzaturificio Conca** (produzione di un modello di ghetta); **n.1 Angelo Inglese abbigliamento srl** (fornitura dei tessuti per l'allestimento di una borsa, sviluppo concept); **n.1 Crea 3d srl** (produzione calzatura 3d printed); **n.3 d box Lab Bari** (produzione calzature 3d printed, campioni texture per tomaie flessibili 3d printed, produzione stampo per suola calzatura 3d printed); **n.1 fabLab Lecce**. Le Attività di tirocinio come per gli anni passati anche attraverso workshop svolti all'interno dell'università invitando tecnici, designer e titolari di aziende con attività laboratoriali specifiche come premessa per avviare processi di trasferimento tecnologico nel territorio costituito prevalentemente da piccole e medie imprese ove il valore del fare artigiano può essere giustamente indirizzato nel forte dibattito contemporaneo sul rapporto tra innovazione e tradizione di cui il CdL si fa promotore. I punti di forza rilevati dalle aziende invitate, come per il 2012 riguardano in particolare l'attitudine sperimentale ed aperta degli studenti sulle potenzialità innovative del design come leva capace di far vedere con occhio diverso potenzialità spesso già esistenti. (cfr. **quadro C3 della SUA**)

Criticità

Si è detto negli scorsi rapporti di Riesame che la criticità, non riguarda il corso di laurea in sé, quanto comprendere se il design in esso si produce, riesca ad influire effettivamente in termini commerciali e produttivi per le aziende. Il progetto recentemente concluso Mafrat denominato "Design thinking, innovazione di processo e di prodotto. Polisensoriality" è divenuto una collezione di 19 capi ora in commercio sotto il

marchio Gianfranco Ferrè. Esso dimostra come sia possibile, arrivare anche alla fase di effettiva commercializzazione di prodotto, ma non tutti i rapporti con le aziende hanno poi condotto a questo risultato sebbene sia innegabile che il un lavoro minuto e quotidiano di rapporti con le parti sociali, siano esse aziende o distretti produttivi, si facciano passi in avanti rispetto a quanto contenuto nel Rapporto di Riesame 2014 e 2015: "tale sperimentalismo, possibile in un contesto universitario in cui i vincoli aziendali e commerciali sono tenuti in minor conto, può rischiare di divenire un punto di debolezza se il distacco con le problematiche produttive aziendali oltrepassa le soglie di fattibilità produttiva ed economica. Questo giudizio problematico è però maggiore per le aziende che non sono *design oriented*, e molte aziende del territorio pugliese lo sono. Esse vedono in tali aperture sperimentali un costo difficile da valutare e questo rappresenta per loro un punto di debolezza più che di forza. Viceversa per le aziende che hanno compreso appieno il valore del design come dispositivo di innovazione l'apertura sperimentale dei giovani studenti e laureati di design è considerata un'opportunità in più che ora anche il territorio pugliese può vantare. In particolare il comparto del tessile abbigliamento, tra i più sviluppati in Puglia, ha avuto modo di apprezzare il taglio innovativo delle ricerche attivate nei tirocini in tale settore (maglificio *Mafrat*, Lanificio *Leo*, Trapuntificio *Jolie*, *Pecore Attive*, *Inglese*, *Innex*, *Fondazione le Costantine*). Ciò che invece è generalmente sentito come un punto di debolezza è la conoscenza della lingua inglese.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Incremento dei contatti con le aziende del territorio per l'attivazione dei tirocini e stage.

Si ritiene di dover perseguire con l'obiettivo posto, sebbene siano stati raggiunti gli scopi prefissi per il nel rapporto del riesame 2014 e 2015. Tale obiettivo è finalizzato ad aumentare l'efficacia dell'ingresso al mondo del lavoro ed l'andamento positivo per il 2014-15 sui dati occupazionali rispetto al 13-14 conforta nella giustezza dell'azione intrapresa.

Azioni da intraprendere:

Esse sono in continuità con quelle già intraprese in vista dell'ampliamento dei contatti per attività di tirocinio e prototipazione degli artefatti con aziende anche attraverso segnalazioni di enti e istituzioni di categoria.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità sono quelle sino ad ora perseguite di ricerca, da parte dei docenti e con l'aiuto di enti della regione e distretti produttivi, di selezionate aziende capaci o interessate a confrontarsi con i temi del design. Per la sua specificità di essere rapporti legati ai singoli temi di studio e didattica dei docenti, ciascun docente è responsabile di incrementare, in particolare per le tesi di laurea tali rapporti.

Obiettivo n. 2:

Sistematica raccolta dati a livello centrale delle attività di tirocinio svolte ed in corso di svolgimento al fine di verificare l'andamento delle azioni intraprese.

Azioni da intraprendere

La sensibilizzazione degli uffici preposti nei confronti della raccolta dati relativi alle attività di tirocinio degli studenti del Cds presso le aziende non si è ancora attuata e va mantenuta come obiettivo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La lettura e il riscontro sull'efficacia della formazione erogata rispetto alle esigenze delle attività produttive del territorio, andrebbe maggiormente analizzata attraverso opportuni rilevamenti e questionari, dagli uffici preposti, o fondati ex novo, anche all'interno dei singoli dipartimenti per ottenere i dati non solo in modo sistematico, ma anche caratterizzati rispetto alle aziende, utile anche alla definizione di competenze specifiche per l'identità di un territorio e tali da migliorare l'offerta formativa del Cds.

ALLEGATO 1: dati di riferimento per la scheda A1-b

Dati di andamento Corso di Studio in termini di attrattività

A.A.2009/2010

- N. degli studenti iscritti al test d'ammissione: **221**
- *Immatricolazioni:* n° **41**
- *Provenienza geografica:* Bari **28**; Brindisi: **2**; Bat: **1**; Foggia: **1**; Lecce: **1**; Matera **1**; Potenza: **1**; Taranto **6**.
- *Tipo di scuola:* Maturità: Artistica: **3**; Classica: **3**; Arte Applicata: **1**; Linguistica: **3**; Professionale/Industriale: **2**; Scientifica: **24**; Tecnica Industriale: **2**; Tecnica per Geometri: **2**; Maturità conseguita all'estero: **1**;
- *Voto di Maturità:* n° **1** (43/60 vecchio ordinamento); n° **9** (60/100 e 70/100); n° **12** (71/100 e 80/100); n° **10** (81/100 e 90/100); n° **8** (91/100 e 100/100); n° **1** estero;
- *Risultati del test d'ammissione e verifica delle conoscenze iniziali:* con punteggio massimo registrato **56/80** di cui n° **4** (da 56/80 a 40/80); n° **10** (da 39,75/80 a 35/80); n.° **19** (da 34,75 a 30) n.° **8** (da 29,75 a 25)

A.A.2010/2011

- Numerosità degli studenti iscritti al test d'ammissione: **177**
- *Immatricolazioni:* n° **43**
- *Provenienza geografica:* Bari **27**; Brindisi: **1**; Bat: **10**; Foggia: **1**; Matera **1**; Taranto **3**.
- *Tipo di scuola:* Maturità: Artistica: **3**; Classica: **5**; Arte Applicata: **4**; Linguistica: **4**; Professionale/Industriale: **2**; Scientifica: **22**; Tecnica Industriale: **2**; Tecnica per Geometri: **1**;
- *Voto di Maturità:* n° **1** (60/60 vecchio ordinamento); n° **9** (60/100 e 70/100); n° **12** (71/100 e 80/100); n° **10** (81/100 e 90/100); n° **11** (91/100 e 100/100);
- *Risultati del test d'ammissione e verifica delle conoscenze iniziali:* con punteggio massimo registrato **45,25/80** di cui n° **3** (da 45/80 a 40/80); n° **6** (da 39,75/80 a 35/80); n.° **7** (da 34,75 a 30) n.° **27** (da 29,75 a 25)

A.A.2011/2012

- Numerosità degli studenti iscritti al test d'ammissione: **148**
- *Immatricolazioni:* n° **47**
- *Provenienza geografica:* Bari **37**; Brindisi: **1**; Bat: **6**; Taranto **3**.
- *Tipo di scuola:* Maturità: Artistica: **1**; Classica: **3**; Arte Applicata: **6**; Magistrale: **1**; Professionale/Industriale: **1**; Scientifica: **26**; Tecnica Industriale: **4**; Tecnica per Geometri: **3**; Conserv. Beni Culturali :**1**; Sperimentale grafico visivo: **1**
- *Voto di Maturità:* n° **1** (41/60 vecchio ordinamento); n° **10** (60/100 e 70/100); n° **12** (71/100 e 80/100); n° **13** (81/100 e 90/100); n° **11**(91/100 e 100/100);
- *Risultati del test d'ammissione e verifica delle conoscenze iniziali:* con punteggio massimo registrato **51/80** di cui n° **4** (da 51/80 a 40/80); n° **6** (da 39,75/80 a 35/80); n.° **6** (da 34,75 a 30) n.° **31** (da 29,75 a 24)

A.A.2012/2013

- Numerosità degli studenti iscritti al test d'ammissione: **149** iscritti
- *Immatricolazioni:* n° **43**
- *Provenienza geografica:* Bari **29**; Benevento **1**; Brindisi **2**; Bat: **6**; Foggia **2**; Lecce **2** Taranto **1**.
- *Tipo di scuola:* Maturità: Artistica **6**; Classica: **1**; Arte Applicata **3**; Linguistica **3**; Scientifica **24**; Tecnica **4**; Sperimentale figurativo **1**, Perito aeronautico **1**.
- *Voto di Maturità:* n° **9** (60/100 e 70/100); n° **14** (71/100 e 80/100); n° **8** (81/100 e 90/100); n° **12** (91/100 e 100/100);
- *Risultati del test d'ammissione e verifica delle conoscenze iniziali:* 16 da 25 a 30/80, 15 da 30 a 35/80, 10/35 a 45/80 2 45/80

A.A. 2013/2014

- Numerosità degli studenti iscritti al test d'ammissione: **99** iscritti
- *Immatricolazioni:* n° **46**
- *Provenienza geografica:* Bari **33**; Bat: **4**; Foggia **2**; Lecce **2** Taranto **5**.
- *Tipo di scuola:* Maturità: Artistica **5**; Classica: **3**; Linguistica **1**; Scientifica **29**; Tecnica **5** Altro **2**..

- Risultati del test d'ammissione e verifica delle conoscenze iniziali percentuale su 80 punti: da 20,00 a 25,00 **10 allievi**; da 25,1 a 30 **18 allievi**; da 30,01-35,00 **9 allievi**, da 35,01 a 40,00 **6 allievi**, da 40,01 a 45,00 **3 allievi**,

A.A. 2014/2015

- Numerosità degli studenti iscritti al test d'ammissione: **152** iscritti 140 partecipanti
- *Immatricolazioni*: n° **44 + 3** iscritti con passaggio
- *Provenienza geografica*: Bari **30**; Bat:**6**; Foggia ; Lecce **2**; Taranto **5**; Potenza 1.
- *Tipo di scuola*: Maturità: *Artistica* 3; *Classica*: 11; *Linguistica* 3; *Scientifica* 18; *Tecnica* 7 *Altro* 5.
- *Risultati del test d'ammissione e verifica delle conoscenze iniziali* < 20: **26 allievi**; da 20,00 a 25,00: 11 allievi; da 25,1 a 30: 11 allievi; >30: 1 allievo.

Dati di andamento Corso di Studio in termini di esiti didattici

A.A.2009/2010

- *Abbandoni*: **non pervenuti**
- *Trasferimenti*: **8**
- *Rinunciati* : **6**
- *Studenti fuori corso*: **13** (1° anno); **31** (2° anno); **9** (3°anno)

A.A.2010/2011

- *Abbandoni*: **2** (1°anno); **1** (2° anno); **1** (3° anno)
- *Trasferimenti*: in uscita: **1**; in ingresso: **4**
- *Rinunciati*: **10** di cui **8** al 1° anno; **2** al 2° anno; **nessuno** al 3°anno
- *Passaggi*: **nessuno**
- *Studenti fuori corso*: **8** (1° anno); **26** (2° anno); **11** (3°anno)
- *inattivi* 22

A.A.2011/2012

- *Abbandoni*: **7** al 1°anno, **6** al 2° anno;
- *Trasferimenti*: in uscita **1** (al 1°anno) in ingresso **3**
- *Rinunciati*: **4** al 1° anno; **2** al 2° anno; **1** al 3° anno
- *Passaggi*: **nessuno**
- *Studenti fuori corso*: **13** (1° anno); **31** (2° anno); **25** (3°anno)
- *Medie e deviazioni standard dei voti positivi*
- *Inattivi* 33

A.A.2012/2013

- *Abbandoni*:
- *mancata iscrizione* 7
- *Trasferimenti*: 1
- *Rinunciati*: 4
- *Passaggi*: 0
- *Studenti fuori corso*: **33**
- *Inattivi* 25

A.A.2013/2014

- *Abbandoni*:
- *mancata iscrizione* 12
- *Trasferimenti*: 1
- *Rinunciati*: 4
- *Passaggi*: 0
- *Studenti fuori corso*: **7** (1° anno); **18** (2° anno); **5** (3°anno) tot. **30**
- *Inattivi* 11

A.A. 2014/2015

- *Abbandoni*:
- *mancata iscrizione* 4
- *Trasferimenti*: 1
- *Rinunciati*: 5
- *Passaggi*: 3

- Studenti fuori corso: tot. **28** (*dati aggregati dal cruscotto della didattica*)
- Inattivi **5**

Dati di andamento Corso di Studio in termini di laureabilità

- Laureati nel **2009-2010: 33**, di cui laureati in corso: non pervenuta; tempo di laurea non pervenuto
- Laureati nel **2010-2011: 39**; di cui in corso: **43,9** con **3,7** anni in media (Fonte dati Almalaurea)
- Laureati nel **2011-2012: 31**; di cui in corso: **27,3**, con **4** anni in media (Fonte dati Almalaurea)
- Laureati nel **2012-2013: 37** con **4,4** anni in media (Fonte dati Almalaurea)
- Laureati nel **2013-2014: 29** (Fonte dati Poliba) **37** (fonte Almalaurea) con **4,1** anni in media (Fonte dati Almalaurea)
- Laureati nel **2014-2015: 32** (Fonte dati Poliba) con **4,1** anni in media (Fonte dati Almalaurea). Ma l'a.a. non è ancora terminato, manca una sessione in cui si prevedono 33 lauree)

ALLEGATO 2: dati di riferimento per la scheda 2-b

QUADRO SINOTTICO DELLA TABELLA DI CONFRONTO DELLE PERCENTUALI DI GIUDIZI POSITIVI E NEGATIVI PER CORSO DI LAUREA E PER ANNO ACCADEMICO (secondo i nuovi indicatori)

Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche espresse in percentuale per il Corso di laurea in Disegno Industriale.

CdL DISEGNO INDUSTRIALE						
INDICATORI	A.A. 2012/2013		A.A. 2013/2014		A.A. 2014/2015	
	% giudizi positivi	% giudizi negativi	% giudizi positivi	% giudizi negativi	% giudizi positivi	% giudizi negativi
Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati nel corso?	74,16%	25,84%	69,29%	30,71%	79,82%	20,18%
Il materiale didattico (dispense, testi, materiale di supporto) indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?	71,91%	28,09%	77,86%	22,14%	85,29%	14,71%
La qualità didattica del docente è risultata efficace?	-	-	-	-	85,18%	14,82%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	67,42%	32,58%	73,57%	26,43%	84,15%	15,85%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	68,54%	31,46%	75,00%	25,00%	85,18%	14,82%
Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	80,90%	19,10%	70,71%	29,29%	82,10%	17,90%
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	79,78%	20,22%	78,57%	21,43%	92,59%	7,41%
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	84,27%	15,73%	82,14%	17,86%	86,20%	13,80%
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	67,42%	32,58%	76,43%	23,57%	85,40%	14,60%
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	-	-	-	-	78,79%	21,21%
L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	-	-	-	-	75,03%	24,97%
Le attività integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?	76,40%	23,60%	76,43%	23,57%	92,98%	7,02%
La qualità didattica dei docenti è risultata efficace?	-	-	-	-	91,05%	8,95%
I docenti erano puntuali?	-	-	-	-	84,20%	15,80%
Indipendentemente da come l'insegnamento è stato svolto, sono interessato agli argomenti trattati?	82,02%	17,98%	81,43%	18,57%	88,94%	11,06%

Quadro sinottico suddiviso nelle tre sezioni A.B.C. a cui è stato variato l'ordine delle domande.

CdL DISEGNO INDUSTRIALE						
INDICATORI	A.A. 2014/2015		A.A. 2013/2014		A.A. 2012/2013	
	% giudizi positivi	% giudizi negativi	% giudizi positivi	% giudizi negativi	% giudizi positivi	% giudizi negativi
Sezione A – Insegnamento						
1. Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati nel corso?	79,82%	20,18%	69,29%	30,71%	74,16%	25,84%
2. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	82,10%	17,90%	70,71%	29,29%	80,90%	19,10%
3. Il materiale didattico (dispense, testi, materiale di supporto) indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?	85,29%	14,71%	77,86%	22,14%	71,91%	28,09%
4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	85,40%	14,60%	76,43%	23,57%	67,42%	32,58%
5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	86,20%	13,80%	82,14%	17,86%	84,27%	15,73%
6. Le attività integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?	92,98%	7,02%	76,43%	23,57%	76,40%	23,60%
7. Indipendentemente da come l'insegnamento è stato svolto, sono interessato agli argomenti trattati?	88,94%	11,06%	81,43%	18,57%	82,02%	17,98%
MEDIA INDICATORI SEZIONE A - INSEGNAMENTO	85,82%	14,18%	76,33%	23,67%	76,73%	23,27%
Sezione B – Docenza						
8. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	84,15%	15,85%	73,57%	26,43%	67,42%	32,58%
9. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	85,18%	14,82%	75,00%	25,00%	68,54%	31,46%
10. La qualità didattica del docente è risultata efficace?	85,18%	14,82%	-	-	-	-
11. Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	92,59%	7,41%	78,57%	21,43%	79,78%	20,22%
MEDIA INDICATORI SEZIONE B - DOCENZA	86,77%	13,23%	75,71%	24,29%	71,91%	28,09%
Sezione C - Corso di studio						
12. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	78,79%	21,21%	-	-	-	-
13. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	75,03%	24,97%	-	-	-	-
14. La qualità didattica dei docenti è risultata efficace?	91,05%	8,95%	-	-	-	-
15. I docenti erano puntuali?	84,20%	15,80%	-	-	-	-
MEDIA INDICATORI SEZIONE C - CORSO DI STUDIO	82,27%	17,73%	-	-	-	-